SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE A.4. Descrizione dei punti di scarico come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale) Long Coordinate 1 Nel sistema di riferimento geografiche(*) (UTM 32/ED50/WGS84) Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro Destinazione dello 2 scarico Indicare la denominazione/codice del recapito (nel caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria) se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno) Indicare se continuo / saltuario / periodico ore/giorno Modalità di scarico 3 giorni/settimana mesi/anno Portata media Portata massima Quantità di acqua 4 reflua scaricata Volume massimo Misuratore di portata Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti Si Se presenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico Ragione sociale Partita IVA Indirizzo Codice ATECO attività produttiva Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico Domestico Assimilabile al domestico Scarichi in forma 5 Industriale associata Portata media giornaliera Volume annuo (mc/anno) Sistema di pre-trattamento Nessuno Fisico Chimico Biologico Altro [specificare]

Presenza di pozzetto/i di ispezione

Acque reflue domestiche
Acque reflue assimilate

Composizione dello

scarico terminale

6

Acque reflue industriali da processi produttivi
Acque reflue industriali di raffreddamento
Acque reflue industriali di lavaggio

Acque reflue meteoriche di dilavamento

Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

	Caratteristiche	Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente											
7	qualitative dello scarico terminale	PARAMETRO CONCENTRA		AZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA			QUANTITÀ MENSILE SCARICATA					
		Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente Sì No Se presenti, compilare la tabella sottostante											
		DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO											
		SOSTANZA	SOSTANZA PERICOLOSA PRESEN			IZA NELL'INSEDIAMENTO		PRESENZA NEL			LLO SCARICO		
		NUMERO	COMPOSTO	PRODOTTA	TRASFOR	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA		ONCENTRAZIO	1		
		CAS	/ SOSTANZA		MATA				MINIMA	MEDIA	MASSIMA		
		Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori a limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi de punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)											
			No Se prese			sottostante		NAMENTO E /	O NELLO SCA	PICO			
	Presenza di sostanze	SOSTANZA	PERICOLOSA	1	'A NELL'INSEI		III NELL INSEI		NZA NELLO SCA				
	pericolose **	NUMERO	ELEMENTO /		TRASFOR			TREOLI	CONCENTRAZIONE				
		CAS	COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	MATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	MINIMA	MEDIA	MASSIMA		
	** Sostanze pericolose : Per												
	sostanze pericolose si												
8	dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e	punto 4 dell'a	bilità delle meto llegato 5 (art. 12 No Se prese B (T/ANNO)	25 comma 2 del	l Codice dell'an	nbiente)		co suddetto o d		enti messi a pu	ınto ai sensi d		
					Cadmio								
					Mercurio (setto <mark>re d</mark> ell'elettrolisi dei cloruri alcalini)								
	altre sostanze o gruppi di sostanze				Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)								
	che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).				Esaclorocicloesano (hch)								
					Ddt								
					Pentaclorofenolo (pcp)								
					Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin								
					Esaclorobe	enzene (hcb)							
					Esaclorobu	itadine							
					Cloroformic)							
					Tetracloruro di carbonio								
					1,2 dicloroetano (edc)								
					Tricloroetilene								
					Triclobenzene (tcb)								
					Percloroetilene (per)								
		- colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; - colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione / trasformazione / utilizzazione delle sostanze indicate in tabella o la presenza nello scarico; - colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in mc/h											

Sistemi di controllo		
dei parametri	Sistema di misura utilizzato:	
analitici	-	

9

Luogo	Data	II dichiarante